

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON MILANI - VIMERCATE II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4590/IV.1** del **26/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Vimercate è un Comune di circa 26.000 abitanti situato a nord-est del territorio provinciale. Fanno parte della città le frazioni di Oreno, Ruginello e Velasca. È posto all'estremità meridionale della Brianza, quasi al confine con le Province di Lecco e di Bergamo. Il suo territorio confina con quello dei Comuni di Arcore, Usmate Velate, Carnate, Bernareggio, Sulbiate, Bellusco, Ornago, Burago, Agrate Brianza e Concorezzo.

Popolazione scolastica

Opportunità

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo don Milani è situato a Vimercate in via Pietro Mascagni. L'IC è nato nell'a.s. 2012-2013 dal piano di dimensionamento del 2° Circolo Didattico 'don Lorenzo Milani' con le Scuole Secondarie "Calvino" e "Saltini". Nella sede centrale sono ubicati gli Uffici di Direzione.

L'istituto è composto da otto plessi disposti su tutto il territorio:

- scuola dell'infanzia "Andersen" -Vimercate
- scuola dell'infanzia "Perrault" - Oreno
- scuola dell'infanzia "Collodi" - Ruginello
- scuola primaria "don Milani" - Vimercate
- scuola primaria "A. Negri" -Oreno
- scuola primaria "Ungaretti" - Ruginello
- scuola secondaria 1°grado "Calvino" - Vimercate
- scuola secondaria 1°grado "Saltini"- Oreno

L'Istituto rientra tra le scuole dell'Ambito Territoriale 27 della provincia di Monza e della Brianza.

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto; la percentuale di famiglie



svantaggiate, con entrambi i genitori disoccupati, rientra nella media nazionale. Non ci sono gruppi di studenti provenienti da particolari zone svantaggiate. Sono tuttavia presenti alunni stranieri per i quali la scuola si attiva con progetti specifici, rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica, all'alfabetizzazione, anche attraverso l'intervento di facilitatori linguistici e mediatori culturali. La scuola offre sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria a tempo pieno (40 h), classi di scuola secondaria di primo grado a 30 ore e classi a tempo prolungato di 36 ore, con due rientri settimanali. La scuola primaria ha attiva una sezione completa ad indirizzo differenziato "Montessori" ed un'ulteriore sezione interamente gestita secondo il modello didattico "Senza Zaino". Tra i servizi gestiti dall'Ente Locale sono attivi la mensa scolastica, il pre e post-scuola.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di Vimercate fa parte della provincia di Monza e Brianza. Nella zona sono presenti diverse aziende, un ospedale, cinque parrocchie con oratori che accolgono i ragazzi anche durante il periodo estivo con proposte di tipo ludico- laboratoriale e attività sportive. Particolarmente intensi i rapporti con il museo del territorio, MUST, e la biblioteca comunale che organizzano attività e manifestazioni culturali per i cittadini con proposte dedicate anche alle scuole del territorio. Gli studenti, inoltre, possono usufruire delle proposte fatte da numerose associazioni di volontariato, gruppi culturali e sportivi che collaborano con la scuola su specifici progetti/attività. Nella città di Vimercate sono presenti tutti i livelli scolastici, dall'asilo nido alle scuole secondarie di secondo grado. L'IC don Milani con la presenza dei suoi diversi plessi è ben radicato su tutto il territorio vimercatese e i rapporti con l'Amministrazione comunale sono volti alla reciproca, continua e fattiva collaborazione.

L'Amministrazione individua annualmente attraverso l'elaborazione del Piano di Diritto allo Studio le risorse economiche per sostenere le attività scolastiche, offrire servizi, progetti e sostegno finanziario finalizzati alla piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. Nell'Istituto operano i Comitati Genitori dei vari plessi che collaborano attivamente con la scuola con l'organizzazione di diversi eventi e proposte. Il rapporto tra le scuole del territorio è improntato ad una fattiva collaborazione, rafforzata nel tempo: in rete si svolgono attività di progettazione, formazione per i docenti, esperienze di continuità tra i diversi gradi di scuole presenti nell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto possiede le certificazioni edilizie previste secondo i termini di legge, con strutture adeguate o in via di adeguamento per quanto riguarda le norme di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono dislocate in tutto il territorio e distano tra loro anche alcuni chilometri. Il Comune mette a disposizione un servizio pullman che permette agli alunni di raggiungere le diverse sedi. L'Istituto è un punto di riferimento culturale per la gioventù vimercatese, e le risorse di



cui è dotato sono destinate alla promozione della crescita culturale e sociale degli studenti, in un'ottica sempre attenta al dialogo, alla solidarietà e alla legalità. L'attività progettuale curricolare ed extracurricolare, proposta dal Collegio Docenti, è centrata prevalentemente sulla metodologia della didattica laboratoriale. Tra i progetti vanno menzionati: laboratori di musica, potenziamento delle lingue straniere, giochi sportivi studenteschi, teatro, laboratori di matematica, laboratori di robotica, laboratori artistici, realizzazione di cortometraggi, realizzazione di giornali online e cartacei, mostre fotografiche. Attualmente i laboratori di informatica hanno un numero complessivamente adeguato di computer e si sta progressivamente provvedendo alla sostituzione delle macchine più datate con attrezzature di ultima generazione. Si segnala inoltre che ogni aula è dotata di LIM. Le dotazioni informatiche sono tali da richiedere interventi di manutenzione e supervisione costanti e continui. Nel corso degli ultimi anni, grazie anche alla partecipazione a specifici bandi PON per l'acquisto di touch screen da destinare alle aule didattiche e agli uffici di Segreteria, unitamente alla disponibilità economica derivante da un finanziamento una tantum erogato dall'Ente Comunale, si è visto il potenziamento delle attrezzature informatiche all'interno di aule e laboratori di tutti quanti i plessi dell'Istituto, in un'ottica di equa distribuzione delle risorse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale

DON MILANI - VIMERCATE II

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

VIA MASCAGNI VIMERCATE 20871 VIMERCATE

Codice

MBIC8EX001 - (Istituto principale)

Telefono

039667522

Fax



0396611208

Email

MBIC8EX001@istruzione.it

Pec

MBIC8EX001@pec.istruzione.it

Sito web

www.icsdonmilanivimercate.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti frequentanti l'I.C. don Milani di Vimercate è alto/medio-alto. Secondo i dati restituiti dalle prove Invalsi delle classi quinte della scuola primaria, l'indice ESCS risulta alto in tutte le sezioni, mentre nella scuola secondaria due sezioni risultano avere un indice ESCS basso o medio-basso (dati relativi all' a.s. 2023/2024). La quota di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto della media regionale di area geografica e nazionale.

Vincoli:

Secondo i dati relativi all'a.s. 2024/2025, sono presenti 240 studenti con disabilità certificata o con disturbi specifici dell'apprendimento, che costituiscono il 18,6 % della popolazione scolastica. Sebbene inferiori rispetto al benchmark di riferimento, la presenza di alunni stranieri è piuttosto significativa. Per supportare e incrementare la partecipazione alla vita scolastica di questi allievi, è previsto l'intervento di facilitatori linguistici e mediatori culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Vimercate nel quale l'I.C. don Milani si trova nell'area metropolitana di Milano che si caratterizza per la presenza di diverse realtà industriali e del settore terziario. Qui sono presenti tutti



i livelli scolastici, dall'asilo nido a diverse scuole secondarie di secondo grado. Nella cittadina sono inoltre ubicate cinque parrocchie con i relativi oratori che, durante la chiusura delle scuole, ospitano numerosi studenti nei loro centri estivi. Ci sono anche diverse associazioni di volontariato/gruppi culturali che collaborano su specifici progetti. Ogni anno, l'Amministrazione comunale elabora il piano per il diritto allo studio che concorre alla realizzazione del PTOF offrendo servizi, progetti e sostegno finanziario. Particolarmente intensi e significativi sono anche i rapporti con il MUST (museo del territorio) e la biblioteca comunale che organizzano attività e manifestazioni culturali specificatamente pensati per le scuole. Nell'istituto operano i Comitati Genitori dei vari plessi che elaborano un programma di lavoro relativo alla collaborazione scuola-famiglia. Il rapporto tra le scuole dell'I.C. e con quelle del territorio è ormai consolidato e si concretizza in attività di progettazione, formazione del personale, esperienze di continuità tra i diversi ordini di scuola per garantire un processo evolutivo unitario. Sul territorio esiste anche un servizio di trasporti per raggiungere le scuole del territorio.

Vincoli:

In questi ultimi anni anche il territorio del Vimercatese ha risentito della crisi economica che sta interessando l'intero Paese. Risulta infatti progressivamente in aumento il numero delle famiglie che richiedono sussidi e contributi per la partecipazione alla vita scolastica (ad esempio per viaggi di istruzione/visite guidate).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali risorse economiche a disposizione della scuola provengono da tre fonti: lo Stato, il comune e le famiglie. Oltre il 93% dei finanziamenti erogati dallo Stato viene utilizzato per la retribuzione del personale docente. Alle necessità di funzionamento della scuola concorrono circa in egual misura l'Amministrazione Comunale con il Piano per il Diritto allo Studio e le famiglie attraverso l'erogazione del contributo volontario. Tutti gli edifici possiedono le certificazioni edilizie necessarie e sono a norma dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono dislocate su tutto il territorio comunale e distano tra loro pochi chilometri. In tutti i plessi è presente almeno una sala mensa. tutti quanti i plessi sono dotati di aule



informatiche/immersive/sale lettura/ laboratori vari, realizzati precipuamente attraverso l'impiego di fondi PNRR dedicati.

Vincoli:

I laboratori di informatica hanno un numero adeguato di computer, progressivamente sostituiti negli anni grazie a specifici fondi statali ed europei, nonché attraverso l'impegno economico dell'Istituto da Programma Annuale.

Risorse professionali

Opportunità:

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 e' subentrato, alla guida dell'istituto comprensivo, un nuovo Dirigente Scolastico. Il corpo docente assunto con contratto a tempo indeterminato rappresenta quasi il 70% del totale, evidenziando una media complessiva leggermente superiore ai riferimenti. La stabilità del personale ha garantito nel tempo una struttura organizzativa solida; inoltre, l'esperienza, il senso di responsabilità e le competenze acquisite dai docenti "storici" facilitano l'integrazione dei nuovi insegnanti attraverso un'efficace azione tutoriale. La maggior parte dei docenti di scuola primaria ha la specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese; in aumento il numero dei laureati, soprattutto per quanto riguarda i neo immessi in ruolo. Le competenze digitali dei docenti sono in generale buone. I docenti che hanno più di 55 anni rappresentano circa il 30% del totale, con una percentuale inferiore ai benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Ci sono diversi insegnanti con una preparazione specifica sull'inclusione ed inoltre la scuola può avvalersi anche di un servizio di educatori fornito dall'Ente Locale.

Vincoli:

Nell'istituto opera il 30% circa di personale a tempo determinato. La condizione di precariato riguarda soprattutto le cattedre di sostegno psicofisico, mentre il resto del personale ha negli ultimi anni trovato crescente stabilizzazione.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON MILANI - VIMERCATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8EX001
Indirizzo	VIA MASCAGNI VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Telefono	039667522
Email	MBIC8EX001@istruzione.it
Pec	MBIC8EX001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdonmilanivimercate.edu.it

Plessi

"COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EX01T
Indirizzo	VIA DON LUALDI VIMERCATE FR. RUGINELLO 20871 VIMERCATE

VIA ISARCO - PERRAULT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EX02V
Indirizzo	VIA ISARCO VIMERCATE FR. ORENO 20871 VIMERCATE



VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8EX03X
Indirizzo	VIA FIUME VIMERCATE 20871 VIMERCATE

G.UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EX013
Indirizzo	VIA DON LUALDI FRAZ RUGINELLO 20059 VIMERCATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

A.NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EX024
Indirizzo	VIA MATTEOTTI FRAZ ORENO 20059 VIMERCATE
Numero Classi	13
Totale Alunni	282

DON MILANI - VIMERCATE II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8EX046
Indirizzo	VIA MASCAGNI - 20059 VIMERCATE
Numero Classi	14
Totale Alunni	316



CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8EX012
Indirizzo	VIA MASCAGNI, 7 VIMERCATE 20059 VIMERCATE
Numero Classi	24
Totale Alunni	530



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Disegno	9
	Musica	3
	Scienze	1
	Aule all'aperto	5
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	4
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	120



Approfondimento

Tutte le aule ed i laboratori dell'IC Don Milani sono dotati di LIM e/o Interactive Boards di recente acquisito a seguito partecipazione bando PON - azione per l'implementazione digitale. I plessi di Scuola Primaria e Secondaria sono provvisti di laboratori informatici con pc e tablet in continua integrazione ed aggiornamento, per cui i numeri delle unità sopra riportate sono di fatto indicativi. La progettazione in atto per l'impiego dei fondi da PNRR prevede l'ulteriore implementazione delle attrezzature informatiche quali elementi qualificanti di ambienti interattivi di apprendimento.

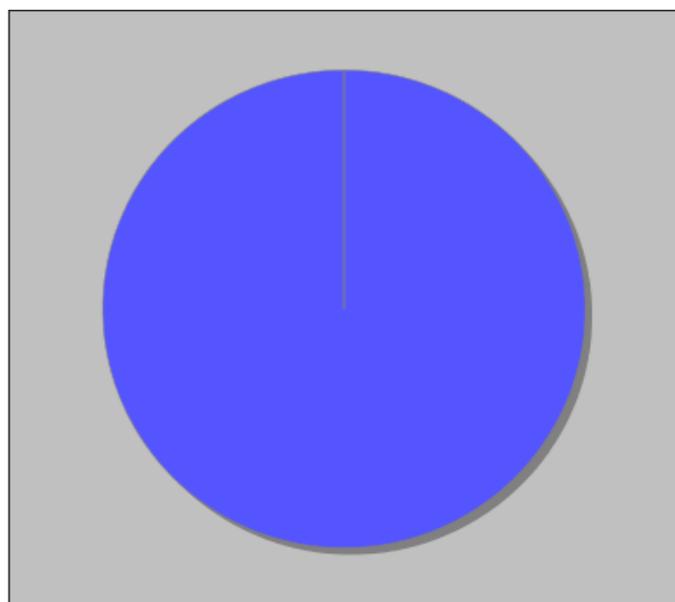


Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	36

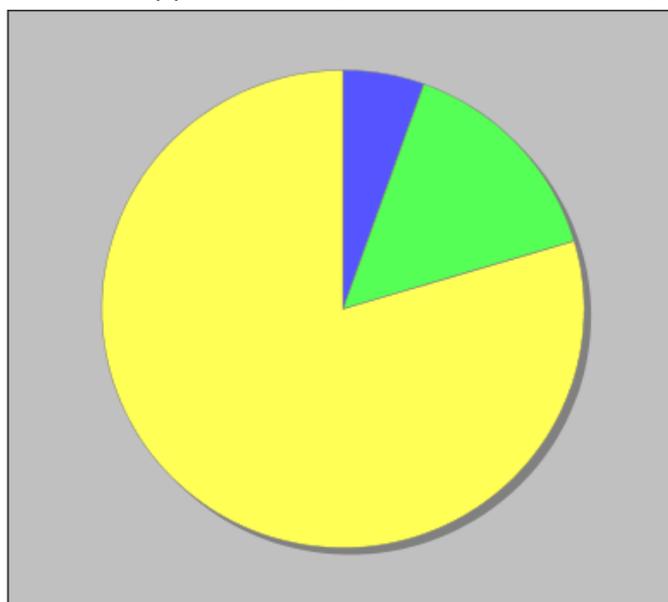
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 147

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 117



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

In coerenza con l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e alla luce di quanto esplicitato nella prima sezione del PTOF in relazione ai percorsi di miglioramento da attuare, emerge la necessità di lavorare sul doppio fronte del miglioramento degli esiti scolastici e dell'aumento della consapevolezza, da parte del corpo insegnanti e conseguentemente degli studenti della centralità dell'apprendimento per competenze-chiave.

Per realizzare questi obiettivi appare fondamentale costruire una progettazione anche interdisciplinare per competenze, con particolare riferimento alle raccomandazioni del Consiglio Europeo emanate nel 2018, basata su un curriculum verticale di Istituto che, in un continuum, possa indirizzare il lavoro degli studenti in una continuità che li possa accompagnare dai 3 ai 14 anni. Al fine di permettere alla progettazione dell'azione didattica quotidiana di concentrarsi su questi obiettivi, si ritiene funzionale proseguire nella razionalizzazione dell'attività progettuale dell'Istituto, evitando l'eccessiva parcellizzazione dell'Offerta Formativa. Infine, per permettere agli studenti di acquisire conoscenze e competenze aggiornate ai repentini cambiamenti che la società offre, si sta da tempo procedendo ad aggiornare e potenziare le attrezzature disponibili nei vari laboratori informatici implementandone l'utilizzo, così da contribuire fattivamente alla costruzione del progetto di vita di ciascuno studente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'I.C. "don Milani" è una comunità in cui l'alunno impara a crescere, a maturare e a far proprie in un sapere organico le conoscenze che si trasformano in competenze permanenti. La finalità educativa principe dell'Istituto è rappresentata dal dialogo con il mondo circostante e guarda con interesse agli obiettivi dell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile - un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda 2030 ha individuato 17 obiettivi comuni e trasversali per trasformare il mondo in cui viviamo (Sustainable Development Goals, SDGs). A questo proposito la MISSION della Scuola, che si può sintetizzare nello slogan



"CITTADINI GLOBALI"

è quella di diventare luogo di riflessione e di educazione, dove gli allievi si sentano responsabili del mondo e delle scelte che effettuano. Ogni azione intrapresa infatti, ricade sia su noi stessi che sugli altri, ed essere cittadini consapevoli significa in primis maturare la coscienza dell'interdipendenza e della responsabilità.

Lista Obiettivi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, con priorità alle associazioni che insistono sul territorio
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, anche attraverso specifiche attività promosse mediante il curriculum di Educazione Civica, con specifico riferimento ai principi fondanti della Costituzione Italiana
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione progressiva all'autoimprenditorialità
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il



supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, ad includere le imprese e le organizzazioni del terzo settore

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, coinvolgimento degli alunni e degli studenti e definizione di un sistema di orientamento finalizzato a costruire progetti di vita individualizzati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

SEZIONE A METODO MONTESSORI

Attraverso l'attivazione di una sezione di Scuola Primaria a METODO MONTESSORI, l'Istituto offre all'utenza la possibilità di sperimentare il metodo montessoriano all'interno della scuola pubblica. Il Metodo Montessori è costituito da un insieme sinergico di azioni e di idee; non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. Il bambino, perno della metodologia montessoriana, è visto come un costruttore di consapevolezze proprie, è sollecitato a utilizzare nel miglior modo l'ambiente educativo, è spronato a rendersi autosufficiente fin dall'inizio del proprio percorso scolastico; è stimolato ad osservare, sperimentare, manipolare, a fare da solo per raggiungere uno sviluppo più completo ed equilibrato della propria personalità di uomo. Tutto ciò richiede un'organizzazione meticolosa dell'ambiente, che diventa il vero maestro, lo stimolo continuo all'apprendimento attraverso la costruzione del sapere. Per tale motivo l'utilizzo di ore di compresenza e la programmazione settimanale diventano momenti irrinunciabili per l'applicazione concreta del "metodo". Il percorso educativo pedagogico montessoriano è un cammino lungo da costruirsi progressivamente nel tempo anche attraverso l'adeguata strutturazione di momenti peculiari della giornata, come la mensa dove ognuno ha il compito di gestire il momento del pasto nel rispetto dell'ambiente circostante e del lavoro di chi opera in quei luoghi e l'intervallo del mattino gestito singolarmente in base ai bisogni di ciascuno. In merito al cammino formativo la Nuova Valutazione risulta molto affine e in linea con i principi fondanti del metodo ed è ormai focalizzata non sulla singola prestazione ma sulla costruzione autonoma del sapere.

La sezione a metodo Montessori è stata autorizzata dal MIUR nell'a. s. 2016/17 con l'attivazione della



prima classe. In base a specifico accordo con OPERA NAZIONALE MONTESSORI, l'Istituto ha incluso la differenziazione didattica secondo il metodo Montessori nel Piano dell'Offerta Formativa in attuazione della Convenzione MIUR-ONM, 1° agosto 2013. L'ONM presta la propria assistenza tecnica sia per quanto concerne formulazione dello specifico progetto educativo montessoriano, sia in rapporto alle specifiche pratiche educative del metodo stesso.

SCUOLA SENZA ZAINO

Il progetto "A scuola senza zaino" prevede la riorganizzazione spazio-temporale dell'insegnamento per i bambini della scuola primaria; esso non modifica direttamente i contenuti disciplinari o il monte-ore assegnato ad ogni disciplina, ma l'organizzazione spaziale della classe (creando spazi per il lavoro individuale degli alunni, per i giochi didattici, per la discussione, per il lavoro di gruppo). La riorganizzazione degli spazi comporta necessariamente che gli insegnanti modifichino profondamente il proprio modo di lavorare, rendendo effettiva la possibilità di un insegnamento individualizzato. In tal modo il bambino può seguire meglio i propri ritmi di apprendimento e di approfondimento, perché l'aula non è più uno spazio vuoto da riempire con sedie, cattedre, ma uno spazio polifunzionale nel quale riorganizzare sia i mobili e gli arredi che le tecnologie. Il progetto è stato attivato nel plesso Ungaretti a partire dall'anno scolastico 2017/18 con le classi prima e seconda ed è attualmente applicato in tutte quante le classi del medesimo plesso monosezione. Dall'anno scolastico 2016/17 i docenti impegnati nel progetto partecipano ogni anno al corso di formazione della rete nazionale "Scuola senza zaino". Nuovi insegnanti scelgono personalmente di prendere parte annualmente a tali attività di formazione.

DIDATTICA DI BOTTEGA

La Didattica di Bottega si basa su un approccio laboratoriale che opera per lo sviluppo delle competenze. Ha elementi in comune con modelli didattici quali Montessori e Scuola senza zaino e prevede una riorganizzazione degli spazi, del tempo, delle attività, degli strumenti, ivi compresa la gestione della voce. Dall'anno scolastico 2019-2020 tale modalità è stata introdotta in alcune classi del Plesso Don Milani. Le docenti coinvolte fanno parte di una rete territoriale di insegnanti che applica quotidianamente tale metodologia nella prassi quotidiana.



LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA

Fare robotica non è solo costruire un robot. Fare robotica implica un processo completo di ideazione di un robot. Ideare un robot significa in primo luogo progettare, in secondo luogo attuare il progetto mediante la costruzione, in terzo luogo programmarlo a fare ciò che è stato progettato, in quarto luogo controllare che tutto funzioni mediante la prova concreta; quindi, trovare gli errori commessi e correggerli, infine presentare e spiegare agli altri il proprio lavoro. Insomma, fare robotica significa attivare tutti i processi cognitivi ed utilizzare le proprie mani. Significa usare tutte le competenze possedute naturalmente e cercare di migliorarle. Robotica non è una disciplina a sé, ma è una opportunità interdisciplinare per veicolare competenze, conoscenze e contenuti trasversali. Attraverso la robotica vengono veicolate competenze sociali e relazionali, utilizzando le metodologie laboratoriali, del cooperative learning, del learning by doing, dell'apprendistato cognitivo, del peer-to-peer.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la relativa Circolare Ministeriale n 8 del 6/3/2013 articola i BES in tre grandi categorie:

- Disabilità
- Disturbi Evolutivi Specifici
- Area dello Svantaggio (svantaggio socio-economico, linguistico, culturale)

Nella definizione del curriculum, l'Istituto prende in esame le esigenze formative ed educative degli alunni e si impegna a rispettare i cinque pilastri dell' Inclusionione:

1. individualizzazione, ossia strutturazione di interventi didattici ed educativi calibrati sul singolo, in particolare finalizzati a migliorare alcune competenze deficitarie e/o potenziare l'automatizzazione di processi;
2. personalizzazione, ossia attuazione di interventi didattici ed educativi programmati anche temporaneamente per offrire ad ogni alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità attraverso un lavoro in classe diversificato;
3. individuazione ed utilizzo di Strumenti Compensativi e Misure Dispensative;
4. rispetto delle modalità di elaborazione dell'informazione che la persona adotta - scelta di strategie didattiche che rispondano ai diversi stili di apprendimento;
5. impiego flessibile e funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.



Quanto a quest'ultimo punto, la configurazione delle classi risulta articolata e pluralistica e impone alla scuola il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di attività a classi aperte, a piccoli gruppi, improntati sulla differenziazione didattica. Per supportare ed accompagnare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nella scuola sono presenti alcune figure di riferimento che si occupano di elaborare dei modelli comuni per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e di suggerire attività didattiche che favoriscano il loro successo formativo. I PDP vengono aggiornati e verificati con scadenza regolare in collaborazione con le famiglie e, su richiesta, con la psicopedagoga d'Istituto e gli specialisti di riferimento.

La scuola presta particolare attenzione all'inserimento degli alunni stranieri, predisponendo percorsi di accoglienza e attività di supporto, elaborati con il supporto della Funzione Strumentale e della Commissione Stranieri appositamente istituita, per l'acquisizione della lingua italiana, avvalendosi anche della collaborazione di mediatori culturali e facilitatori linguistici. A ciò si aggiungono le opportunità formative offerte ai docenti di classe disponibili a interventi di facilitazione linguistica, attraverso moduli dedicati all'insegnamento della lingua italiana come L2. L'Istituto, attraverso la partecipazione al PNRR ex D.M. 65, ha attivato tre distinti moduli formativi per docenti dedicati all'insegnamento della lingua italiana come L2. Per gli interventi di mediazione linguistica-culturale si applica il Protocollo dedicato e condiviso con l'Amministrazione Comunale. I docenti elaborano attività sul tema dell'Intercultura con una positiva ricaduta sugli alunni, predispongono progetti, finanziati dal Miur, destinati alle scuole con aree a rischio e forte processo immigratorio e per la prevenzione della dispersione scolastica. Per gli alunni di recente immigrazione (primi due anni di permanenza in Italia), viene predisposto uno specifico PDP finalizzato, in particolare, all'acquisizione della lingua italiana come L2. Nel corso degli ultimi anni sono stati aggiornati i modelli PDP per alunni con DSA e BES affinché questi diventino strumenti effettivamente utili alla programmazione e alla conduzione delle attività didattiche. Inoltre il ruolo di coordinamento delle Funzioni Strumentali specifiche, articolate su più persone in base all'ordine di scuola, è diventato essenziale in un'ottica di collaborazione, di autoformazione sul campo e di condivisione di procedure comuni. Annualmente il GLI d'Istituto redige il Piano Annuale dell'Inclusione.

TUTORING

Il progetto tutor, avviato da anni nella Scuola Secondaria di 1° grado, mira a sottolineare la centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, favorendo nei suoi confronti un'attenzione individualizzata, anche ai fini orientativi, da parte del docente di riferimento. Il tutor accompagna nel corso del triennio il processo di maturazione di ogni singolo allievo attraverso colloqui e momenti di ascolto incentrati sull'andamento didattico, sulle modalità di relazione con compagni e insegnanti e



su eventuali problemi di comportamento. Tali attività consentono di migliorare anche la comunicazione tra i docenti del consiglio di classe e le famiglie. Attraverso il tutoraggio, la scuola risponde alla necessità di ascolto e attenzione del preadolescente, che viene guidato ad affrontare quelle problematiche relazionali ed affettive che si riflettono nell'attenzione, nella motivazione e nel rendimento scolastico.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è lo strumento per l'integrazione nella scuola degli alunni con disabilità. Viene redatto all'inizio dell'anno scolastico e descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione pensati per garantire allo studente con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti.

Il PEI deve contenere obiettivi precisi e misurabili, deve essere steso in forma sintetica e di facile lettura a tutti i soggetti coinvolti. Prevede un processo di monitoraggio preciso e puntuale, con momenti di adeguamento e di verifica.

Il Decreto interministeriale n 182/2020 all'art. 3 indica i soggetti coinvolti nella definizione del PEI come di seguito:

- Dirigente scolastico o suo delegato
- I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- Studenti e studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.
- Team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe
- Un rappresentante designato dal direttore sanitario dell'UMV dell'ASL, unità di valutazione multidisciplinare, di residenza dell'alunno oppure del distretto di appartenenza della scuola dell'alunno.
- Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate. Il modello di PEI è quello emanato in allegato al D.I. n.153/2023 nelle tre distinte versioni - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria. La famiglia è partecipe della condivisione del PEI grazie ad incontri programmati con il coordinatore, i docenti e se richiesti, la psicopedagoga, l'assistente educativo ed eventuali altre figure di riferimento (GLO). Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di



presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

PROGETTO "TUTTI PER UNO"

"Tutti per uno" è un progetto che si vuole proporre come fortemente educativo, in continuità con la funzione esercitata quotidianamente dalla scuola, per un piccolo gruppo di alunni che possano rimanere nel proprio contesto scolastico per usufruire di esperienze educative mirate alla crescita di ciascuno. Attraverso esperienze che investono le diverse tipologie di linguaggio, ci si prefigge di potenziare le personali abilità comunicative. In laboratori ludico/creativo/teatrali i bambini potranno far emergere le personali potenzialità espressive ed eventuali difficoltà e disagi di tipo individuale altrimenti difficilmente esplicitabili al di fuori di un contesto favorente come quello proposto.

Tempi e modalità: una volta a settimana dopo l'orario scolastico per due ore circa.

Giorni: giovedì 16,30/18,20 plessi Ada Negri, don Milani, Ungaretti.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica che prevede l'approvazione del progetto in sede di collegio docenti e l'inserimento di specifica voce all'interno del Programma Annuale. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente, come da vigente normativa:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli



studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

La procedura per l'attivazione e lo sviluppo del progetto di istruzione domiciliare è reperibile nel sito <http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>

VALUTAZIONE CONTINUITA' E APPRENDIMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione riguarda l'apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni. I criteri fondamentali della valutazione sono l'equità, l'omogeneità e la trasparenza. Equità significa che la valutazione ha senso se pone al centro lo studente considerato innanzitutto come persona; l'omogeneità riconosce l'importanza di un'uniformità di giudizio tra i consigli di classe; la trasparenza è garantita dalla pubblicità degli atti. La Scuola fornisce alle famiglie un'informazione tempestiva circa la valutazione dell'alunno e, al termine del quinquennio della Scuola Primaria, certifica le competenze di base, mentre al termine del triennio della Scuola Secondaria certifica le competenze maturate per favorirne l'orientamento rispetto alla prosecuzione degli studi.



VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come normato dalla L.104/92. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (art.2, comma 6, D.L.gs. 62/2017).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della L.170/10, la valutazione degli apprendimenti, ivi incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del Primo Ciclo di Istruzione, è coerente con il Piano Didattico Personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia è un percorso finalizzato a favorire l'inserimento dei bambini degli asili nido nella scuola dell'infanzia e nasce dalla collaborazione tra le educatrici degli asili nido presenti nel territorio comunale e i docenti delle tre scuole dell'infanzia del nostro Istituto. All'interno del gruppo di lavoro viene discusso ed elaborato un progetto annuale nel quale trovano spazio percorsi per soli docenti (confronto, scambi, progettazione) e percorsi laboratoriali che coinvolgono i bambini dei due ordini educativi di scuola. I docenti delle scuole dell'infanzia facilitano il passaggio del bambino dalla famiglia alla scuola. L'accoglienza del bambino e della famiglia, nel momento dell'inserimento, si rivela un elemento essenziale per caratterizzare la qualità del percorso successivo. Nell'assemblea con i genitori, durante il mese di giugno, vengono definiti i tempi e le modalità dell'inserimento. Nel percorso di continuità anche l'accurata preparazione degli ambienti riveste una articolare importanza in quanto è pensata per favorire la serenità e la sicurezza del bambino.

Gli spazi sono così predisposti:



- spazi per il gioco simbolico;
- spazi per il gioco manipolativo;
- spazio aperto (salone o giardino).

Nella fase di inserimento vengono predisposte specifiche attività che permettono di effettuare osservazioni sui bambini riferite :

- autonomia personale;
- comportamento nel gioco;
- reazioni emotive;
- rapporti con insegnanti, compagni, oggetti, ambiente...

Dopo il primo periodo di inserimento, si effettuano colloqui con tutti i genitori dei nuovi iscritti a partire dai mesi di ottobre-novembre per uno scambio proficuo di conoscenze sul bambino. Si programmano inoltre colloqui informativi con le educatrici dell'asilo nido frequentato dal bambino.

La continuità tra scuola dell'infanzia e primaria ruota attorno ai seguenti cardini:

- individuazione dei prerequisiti necessari ad affrontare il percorso nella Scuola Primaria;
- scambi di informazioni con i docenti della Scuola dell'Infanzia per la formazione delle classi prime;
- organizzazione di percorsi operativi nei quali siano coinvolti sia i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che gli alunni di classe prima e di classe quarta della Scuola Primaria, atti a favorire la conoscenza del nuovo ordine di scuola.

La continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria si struttura sui seguenti cardini:

- promuovere iniziative atte a favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria, rendendo quanto più possibile naturale il passaggio tra i due ordini di scuola. Far conoscere agli alunni della Scuola Primaria la nuova realtà scolastica;
- presentare ai genitori degli alunni delle classi quinte l'identità e la natura della Scuola Secondaria di Primo Grado, anche attraverso le scelte evidenziate nel PTOF;
- acquisire, attraverso uno strumento di carattere oggettivo (scheda conoscitiva) e colloqui con le insegnanti di quinta della Scuola Primaria, con gli psicopedagogisti ed eventuali assistenti educativi,



informazioni relative agli alunni delle classi quinte per la formazione di gruppi classe eterogenei all'interno e omogenei tra loro;

- favorire la crescita umana e culturale degli alunni.

ORIENTAMENTO

Il fondamentale contributo della scuola secondaria di 1° grado al processo di orientamento dello studente si sviluppa attraverso la duplice funzione di informare e formare: l'educazione scolastica, oltre a trasmettere conoscenze, mette lo studente in grado di affrontare le complessità del mondo che lo circonda e crea i presupposti per una scelta realistica, consapevole e coerente. In particolare, questo progetto si propone di accompagnare gli alunni verso una scelta responsabile e adeguata, aiutare i ragazzi ad essere consapevoli delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, acquisire conoscenze relative al mondo del lavoro, sostenere le famiglie nel loro compito di guidare i figli nella scelta della scuola superiore. Il progetto Orientamento prevede:

- la presentazione dell'offerta formativa dopo la scuola secondaria di primo grado (classi seconde)
- La collaborazione con i Maestri del Lavoro (classi seconde)
- l'attuazione in classe di un percorso formativo: letture, testimonianze, film, riflessioni e dibattiti a tema
- l'incontro di presentazione del progetto ai genitori;
- il raccordo tra il Tavolo Tecnico Orientarete del distretto di Vimercate e le famiglie;
- la giornata dell'Orientamento
- la somministrazione di questionari psico-attitudinali agli alunni;
- la presentazione in classe della realtà scolastica delle scuole superiori e della formazione professionale, con particolare attenzione all'offerta del territorio;
- la collaborazione con i Maestri del Lavoro;
- i colloqui con i docenti tutor;
- la formulazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe;
- la restituzione ai genitori del percorso di orientamento effettuato dai figli e consegna del Consiglio Orientativo da parte del tutor;



- la compilazione del certificato delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Nel territorio opera nel periodo ottobre-febbraio "Lo spazio d'incontro, informazione e orientamento per alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali" che, gestito dalle docenti referenti del CTI Monza Est, fornisce informazioni, attività di consulenza, orientamento e supporto alle famiglie e ai docenti degli alunni BES.

In linea con la riforma in atto in merito all'Orientamento in uscita per la Scuola Secondaria di Primo Grado, Il Collegio Docenti ha formalizzato modalità attuative e durata dei percorsi di orientamento già in essere per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria, così da accogliere eventuali integrazioni a seguito di specifiche indicazioni ministeriali. In tale ottica si intende sperimentare con due classi seconde, una per plesso, l'utilizzo della Piattaforma Futuri di De Agostini e Fondazione Agnelli, che permette di fornire informazioni in merito all'offerta formativa, impostare percorsi orientativi trasversali a più ambiti, di svolgere prove sulle competenze disciplinari e di somministrare questionari relativi alla conoscenza del sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini. Rispetto alla dispersione scolastica, per l'anno 2024-2025, è stato attivato il progetto PNRR dal titolo "MIND THE GAP" - PNRR D.M. 19/2024 - Linea di investimento M4C111.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta della dispersione scolastica", rivolto ad alunni in difficoltà dal punto di vista della didattica e a possibile rischio di dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici.

Traguardo

Aumentare il livello medio delle valutazioni nelle singole discipline mettendo in campo progetti finalizzati al recupero e al potenziamento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la consapevolezza della centralità dell'apprendimento per competenze chiave europee.

Traguardo

Elaborare una valutazione per competenze sistematica e strutturata e le relative griglie di valutazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto lavora da anni sull'aspetto dell'innovazione didattica ispirata alla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, privilegiando la sperimentazione quotidiana di metodologie attive in tutti quanti gli ordini di scuola. In tale ottica, rilievo è rivestito nella Scuola Primaria dall'attivazione ormai stabile di una sezione ad indirizzo differenziato Montessori, di una sezione ove si attua il modello "Senza Zaino" e di una classe in cui le insegnanti portano avanti con continuità la proposta operativa della "didattica di bottega".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futuribili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato ad innovare un numero di aule tradizionali e spazi comuni, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto (n.29), in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di integrare gli apprendimenti tradizionali attraverso l'impiego di modalità intuitive, associative e concettualmente ramificate di apprendimento, ove la realtà virtuale diventa il mezzo per stimolare tipologie diverse di intelligenze multiple, offrendo nel contempo spazi di realtà aumentata. Ogni ambiente oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari ed innovativi, in grado di creare setting flessibili e polifunzionali, e da una componente digitale. Quest'ultima, come anticipato, è tesa a sviluppare negli alunni creatività, collaborazione, sperimentazione, ricerca e consapevolezza nell'impiego delle risorse digitali in modalità diffusa. Il progetto integra azioni già intraprese nel corso dei precedenti anni scolastici attraverso l'impiego di risorse erogate dall'Amministrazione Locale e fondi europei (PNSD e PON Fesr Digital board e smart classroom), nell'ottica del potenziamento della digitalizzazione degli spazi scolastici già avviata nell'Istituto. Oltre al potenziamento digitale di aule destinate alla fruizione didattica quotidiana continuativa da parte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei gruppi-classe, si procederà a creare alcuni ambienti specifici di apprendimento mono e multidisciplinari, con l'obiettivo di ospitare a rotazione tutte quante le classi durante la giornata scolastica, con ricaduta didattica sull'intero Istituto. Poiché il progetto sarà articolato su n.5 plessi di Scuola Primaria e Secondaria, tali spazi saranno calibrati sulla base delle esigenze specifiche in relazione all'età degli alunni e a specifiche metodologie già in adozione, ove presenti (ad esempio, Scuola Senza Zaino). La componente fisica includerà arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, oltre a supporti di vario genere per ospitare in maniera adeguata ed in condizioni di sicurezza le attrezzature digitali. La componente digitale includerà invece: tool di realtà aumentata e virtuale per la didattica, kit per la robotica, software, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali, digital board (già in buona parte in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, strumentazioni di controllo digitalizzato da remoto degli orti didattici collocati all'esterno, tutti quanti interconnessi grazie alle azioni di rete cablata e wireless già realizzate attraverso precedenti finanziamenti. Scopo di tali classi ed ambienti è quello di essere utilizzati in maniera flessibile, così da agevolare modalità di apprendimento non convenzionali, quali la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding e di problem solving. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'Istituto pianificherà attività di formazione dei docenti sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di mettere a frutto le potenzialità didattiche del processo innovativo, favorendo interesse e motivazione degli insegnanti, con conseguente ricaduta sugli alunni.

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	29.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FORMAMENTIS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La presente linea di finanziamento consente all'Istituto di proseguire nel processo di transizione digitale avviato nell'ultimo triennio, in coerenza con il filone di investimenti 3.2 "Scuola 4.0", con l'obiettivo rappresentato dalla della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di ripresa e resilienza. Le nuove tecnologie rappresentano un significativo strumento di acquisizione e mediazione delle conoscenze finalizzate al potenziamento delle competenze-chiave europee. I recenti investimenti hanno dotato l'Istituto di strumenti tecnologici che il personale deve essere messo in grado di utilizzare appieno, sfruttandone le plurime potenzialità, nell'ottica della formazione continua. La proposta progettuale include interventi formativi per insegnanti e personale amministrativo, focalizzata sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddivisa in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, favorendo nel contempo la gradualità degli apprendimenti. Si prevede un'articolazione del progetto in modalità flessibile e completa, con percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti a gruppi più piccoli, con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato, pratico e personalizzato all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. La terza sezione del progetto, dedicata alla costituzione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“comunità di pratiche”, vedrà l’individuazione di personale esperto, preferibilmente interno, in grado di condividere esperienze e percorsi didattico-formativi con i colleghi nella quotidianità della pratica scolastica. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell’infanzia; il potenziamento dell’insegnamento delle STEM attraverso le nuove tecnologie; l’approfondimento di metodi didattici differenziati già in uso nell’Istituto (metodo Montessori e modello Senza zaino) nel connubio con la digitalizzazione; la cybersicurezza, l’utilizzo sicuro della Rete e la prevenzione del cyberbullismo; l’utilizzo di tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA e del Dirigente Scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione civica digitale e l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si ritiene utile evidenziare che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 73.847,12

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	94.0	0



● Progetto: MULTISTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto per gli alunni è da un lato finalizzato al potenziamento delle competenze legate alle discipline STEM e dall'altro al rinforzo delle competenze in lingua straniera, con particolare attenzione alla lingua inglese; per i docenti, prevede invece l'approfondimento delle conoscenze legate alle lingue inglese e spagnola, con sezioni formative specifiche dedicate al CLIL e all'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua. Si pone pertanto in continuità con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, e con il PNRR Animatori digitali 2022-2024, attraverso cui l'Istituto si sta dotando di ambienti di apprendimento innovativi, laboratori e professionalità che favoriscano approfondimenti nelle discipline scientifiche, che aprano possibilità di esplorazione della realtà virtuale, di applicazioni della robotica attraverso l'impiego delle nuove tecnologie. Il progetto "MultiSTEM" è pensato nell'ottica della continuità tra gli ordini di scuola facenti parte dell'Istituto, con l'obiettivo di avviare fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia lo sviluppo del pensiero logico-creativo, l'attitudine alla soluzione di situazioni problematiche, l'impiego consapevole delle nuove tecnologie, l'utilizzo veicolare della lingua inglese quale strumento comunicativo imprescindibile per l'inserimento nel mondo del lavoro e l'esercizio della cittadinanza globale. Nello specifico, le attività previste per la Scuola Secondaria avranno carattere orientativo, con il fine di potenziare la consapevolezza delle proprie attitudini e vocazioni e promuovere le pari opportunità di genere attraverso la partecipazione di alunni ed alunne ad attività curricolari. Le attività saranno condotte attraverso l'impiego di metodi didattici innovativi quali: Problem-Based Learning, Inquiry-Based Learning, Tinkering, Debate, Circle Time, Design Thinking, Flipped Classroom, con il fine precipuo di stimolare la costruzione attiva del sapere e supportare la creazione di positive relazioni interpersonali. Non ultimo, il progetto si prefigge lo scopo di valorizzare per quanto possibile le specificità delle risorse professionali interne anche attraverso il tutoraggio a fianco



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di esperti esterni, così da creare occasioni di formazione sul campo e favorire la diffusione di buone pratiche all'interno dell'Istituto. Il Collegio Docenti nella seduta del 10/01/2024 ha deliberato l'aggiornamento del PTOF ad includere la presente azione, valutandone la fattibilità e la coerenza con le linee operative adottate dall'Istituto - valorizzazione delle competenze disciplinari, integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, potenziamento delle competenze linguistiche, implementazione delle azioni finalizzate all'attuazione della continuità verticale tra gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 141.108,27

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: MIND THE GAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola attraverso tre diverse tipologie di interventi da dedicare ai due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado afferenti all'Istituto, che annoverano n.12 classi ciascuno. Si prevedono tre diversi tipi di interventi: - Percorsi di mentoring e di orientamento, da spendere su casi di singoli alunni in condizioni di fragilità emotiva e scolastica, a supporto del processo di costruzione del sé e dell'automotivazione, con affiancamento nell'individuazione delle proprie attitudini e vocazioni anche in relazione alla scelta della Scuola Secondaria di secondo Grado. Nello specifico, si prevedono interventi su casi specifici di ritiro scolastico, con difficoltà di frequenza scolastica regolare.; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, finalizzati a consentire di operare con attenzione al piccolo gruppo a mezzo di attività di supporto alle fragilità disciplinari, supporto emotivo e psicologico, soccorso linguistico agli alunni NAI, supporto ad alunni BES e DVA per i quali si prevedrà la personalizzazione dei percorsi didattici in coerenza con i PDP ed in raccordo con i Consigli di Classe. Si prevedono percorsi specifici di ulteriore sostegno ad alunni DVA che necessitano di interventi significativi da affiancare a quelli già previsti attraverso l'impiego dell'organico di sostegno; - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, da attuare attraverso attività teatrale finalizzata al potenziamento delle capacità espressive e della sfera emotivo-relazionale nell'ottica della valorizzazione del singolo all'interno del gruppo. Il gruppo di lavoro include, oltre ai docenti Responsabili di Plesso ai fini di un'efficace e coordinata organizzazione degli interventi, le figure Strumentali di riferimento per l'Area Orientamento ed Inclusione: FS Orientamento, FS DVA, FS DSA e BES, FS Stranieri. Al gruppo è affidato il compito di condurre una capillare ricognizione delle necessità in almeno due distinte fasi nel corso dell'a.s.2024/25 (ottobre 2024 – febbraio 2025), al fine di rilevare le situazioni di fragilità già evidenti o successivamente emergenti sulle quali strutturare interventi mirati.

Importo del finanziamento



€ 51.623,53

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	62.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	62.0	0

Approfondimento

L'Istituto sta lavorando con le figure di sistema alla progettazione e realizzazione di ambienti didattici innovativi come da specifiche indicazioni e relativi fondi PNRR.

In data 10/01/2024 il Collegio dei Docenti ed il consiglio d'Istituto hanno deliberato l'adesione dell'Istituto ai seguenti, ulteriori PNRR. I rispettivi gruppi di lavoro, già nominati, stanno procedendo alla rilevazione dei bisogni interni di alunni e personale e predisponendo l'inserimento delle proposte progettuali in piattaforma Futura entro i termini di legge.

PROPOSTA PROGETTUALE - PNRR 3.1 – NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Il PNRR 3.1 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

- ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

LINEA A

Sulla base dei parametri di prassi adottati per la ripartizione delle risorse interne tra i plessi, fondati sul numero degli alunni, si è preliminarmente proceduto ad un'equa distribuzione della cifra assegnata per la linea A. Si riportano qui di seguito le proposte, in via di elaborazione, per i vari ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSI ANDERSEN, COLLODI, PERRAULT

- Attività di tinkering;
- Attività di coding;
- Attività di lingua inglese.

SCUOLA PRIMARIA – PLESSI DON MILANI, ADA NEGRI, UNGARETTI

- Attività di coding;
- Attività scientifiche/laboratori di scienze;
- Attività di robotica;
- Attività di lingua inglese.

SCUOLA SECONDARIA – PLESSI CALVINO E SALTINI

- Attività matematiche (giochi matematici);
- Attività di laboratorio scientifico;
- Attività di laboratorio di fisica e robotica;
- Attività legate all'impiego della realtà virtuale nella didattica;
- Attività di coding , fisica e robotica;
- Attività di lingua inglese in parte finalizzate alla preparazione del PET/KET/CLIL.

LINEA B

La progettazione, in via di definizione, è orientata ad approfondimenti sistematici sui seguenti aspetti:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- didattica della lingua italiana per gli alunni stranieri;
- l'inglese come lingua veicolare: CLIL per la Scuola Primaria e Secondaria;
- didattica della lingua straniera per la Scuola dell'Infanzia;
- potenziamento della conoscenza della lingua inglese/spagnola.

PNRR 4.0 "FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"

Il progetto formativo, in via di definizione, prende le premesse dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale e prevede l'attivazione di tutte quante le azioni prospettate dalla linea di finanziamento, secondo quanto segue:

AZIONE 1: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

AZIONE 2: LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

AZIONE 3: COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO



Aspetti generali

Servizi aggiuntivi

Dall'anno in corso il servizio di post scuola è erogato per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria dal comune di Vimercate presso la struttura "Giro, giro tondo" sita in via XXV Aprile dalle 16,00 alle 18,00; inoltre per gli alunni dell'Infanzia Andersen e della scuola Primaria Don Milani il servizio di post scuola è gestito dalla cooperativa GAIA presso lo spazio adiacente al plesso Andersen dalle 16,00 alle 19,00.

SCUOLA PRIMARIA

Pre-scuola - Il servizio viene attivato nelle scuole dell'Istituto se si raggiunge un minimo di 15 iscrizioni. Inizia alle 7.45 nei plessi don Milani, Ungaretti e Ada Negri e termina alle 8,25 con il suono della campanella per l'ingresso a scuola di tutti gli altri alunni. Il servizio è erogato dal Comune con educatori della cooperativa AERIS. I genitori che ne fanno richiesta all'Ufficio Istruzione pagano una quota annuale quale contributo per l'erogazione del servizio.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il servizio è attivo

Post scuola - Il servizio per i bambini dai 6 agli 11 anni è erogato dalle ore 16.00 alle ore 19.00 con le seguenti modalità:

- per gli alunni della scuola Don Milani il servizio è gestito dall'Associazione Gaia Onlus presso il plesso Andersen
- per gli alunni della scuola A. Negri il servizio è gestito dall'asilo infantile di Oreno presso l'asilo infantile di Oreno

Inoltre, dall'anno scolastico 2019 - 2020, il servizio per i bambini dai 6 agli 11 anni è erogato dalle ore 16.00 alle ore 18.00 anche dall'Amministrazione Comunale presso i plessi Ada Negri e don Milani.

Si allega Atto d'Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico e pubblicato sul sito istituzionale della scuola al seguente link [Atto d'indirizzo](#)



CURRICOLI DI ISTITUTO

Il CURRICOLO si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado pubblicati nel sito dell'istituto. Per i curricoli d'istituto si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente Link [CURRICOLI](#)

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica accedono ad attività alternative secondo la scelta effettuata dalle famiglie che hanno la possibilità di optare per:

1. attività didattiche e formative
2. attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente
3. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica (se, in base all'orario, se ne ravvisa la possibilità).

La materia alternativa, nella sua specifica definizione, è inserita nell'Offerta Formativa d'Istituto ed è parte integrante del PTOF. Come l'Insegnamento della Religione Cattolica, l'Attività Alternativa fa parte dei piani di studio dell'Istituto. Gli alunni che scelgono di frequentare l'attività formativa alternativa possono essere accorpate per classi sia parallele sia verticali.

INIZIATIVE E AMPLIAMENTO CURRICOLARE

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

In merito al Piano delle Visite Guidate occorre sottolineare che la visita guidata, oltre a porsi in ragionevole coerenza con le attività didattiche proposte in corso d'anno, ha in sé enormi potenzialità in rapporto alla conoscenza del territorio e all'approccio con elementi storico-geografici, artistici e culturali significativi del nostro territorio, unico al mondo nell'offerta di una preziosa variegazione di opportunità in tal senso.

Essendo ormai giunti a una piena ripresa delle attività legate alla progettazione delle visite guidate anche fuori dal territorio e con l'impiego di mezzi pubblici, il relativo piano è stato elaborato tenendo



anche conto del particolare valore formativo di uscite che, oltre a quanto già evidenziato, pongano particolare attenzione al tema dell'ecologia e dell'ecosostenibilità, del rispetto per l'ambiente, dell'acquisizione di stili di vita sani, dell'impiego di fonti di energia rinnovabili, coerentemente con quanto esplicitato nell'Agenda 2030. Inoltre pari valore formativo viene attribuito a iniziative volte a creare momenti significativi di socializzazione tra pari attraverso lo svolgimento di particolari attività ludico-laboratoriale. Nel fare ciò si è tenuto conto delle effettive disponibilità economiche dell'utenza attraverso il contenimento dei costi previsti.

ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona, e attraverso una corretta azione interdisciplinare contribuiscono al suo sviluppo armonico. Le attività motorie e sportive promuovono, inoltre, la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, sono veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. A tal fine ogni anno vengono attentamente vagliate tutte le proposte di collaborazione con le società sportive presenti nel territorio e si attuano progetti di attività motoria e sportiva con vari esperti. Da anni la scuola secondaria, inoltre, costituisce il Centro Sportivo Scolastico, organizza nelle ore pomeridiane attività destinate a gruppi sportivi aperte agli alunni su libera scelta e partecipa ai campionati studenteschi, organizzati dalla Provincia di Monza e Brianza.

ATTIVITA' TEATRALE

Fin dai primi anni di età per i bambini è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni attraverso l'interpretazione e la drammatizzazione di personaggi teatrali. Mediante le pratiche teatrali si offre spunto ai ragazzi per creare un contatto nuovo con se stessi ed è possibile affrontare il mondo esterno da un'altra ottica, favorendo talvolta il superamento dei disagi che spesso accompagnano la crescita. L'esperienza teatrale inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico. "Il gioco del teatro" rappresenta per tutti i popoli della terra il linguaggio privilegiato attraverso il quale è possibile esprimere la propria identità in formazione, la propria cultura, la storia, le tradizioni, gli usi e i costumi. L'attività teatrale, oggi, è uno strumento di fondamentale importanza per promuovere la reciproca conoscenza fra giovani di cultura e tradizione e lingue differenti. Mediante la sua promozione, è possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come



fruitori, ma anche come protagonisti poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando a vivere le proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza, potenziando le capacità creative e sperimentando una strada per un'alfabetizzazione emotiva cosciente. Oltretutto, l'attività teatrale intende facilitare i rapporti interpersonali tra coetanei. In una società complessa come quella odierna, la comunicazione acquista particolare rilevanza nell'articolazione dei rapporti interpersonali.

ATTIVITA' MUSICALE

L'IC don Milani cura e promuove differenti esperienze musicali che accompagnano l'alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della secondaria di primo grado. Come specificato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, "la musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse." I percorsi musicali si articolano su due principali dimensioni:

- a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

IL LINGUAGGIO UNIVERSALE DELL'ARTE

L'arte e la creatività hanno un'importanza fondamentale nello sviluppo e nella crescita dei bambini e dei ragazzi, per questo motivo nell'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo occupano un posto di rilievo, anche grazie ad attività laboratoriali specifiche attuate attraverso progetti affidati a docenti di potenziamento.

Avvicinare i bambini e i ragazzi all'arte, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, e farla vivere loro in ogni sua forma ha un impatto positivo sul loro sviluppo cognitivo ed emozionale, perché non solo incoraggia la creatività e l'espressione di sé, ma aiuta a sviluppare le capacità comunicative e le



relazioni con gli altri. Far crescere nei ragazzi l'amore per l'arte significa inoltre educare alla bellezza, al rispetto dell'ambiente e all'interculturalità. Il linguaggio dell'arte è infatti universale perché ha la grande capacità di legare passato, presente e futuro facendo leva su sentimenti che accomunano l'intera umanità nello spazio e nel tempo. Durante le ore curriculari si approfondiscono e si utilizzano molteplici tecniche artistiche utilizzando svariati strumenti e materiali per offrire agli alunni una visuale sull'arte e sulla pratica artistica più ampia possibile. Numerosi sono anche i progetti artistici: laboratori pomeridiani di pittura su vari materiali e di ceramica, partecipazione a concorsi pittorici e fotografici, creazione di murales e di decorazioni all'interno della scuola.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Le attività di potenziamento delle lingue straniere costituiscono un pilone portante dell'Istituto Comprensivo in quanto sottese allo sviluppo degli Obiettivi Formativi Prioritari. Tutti i progetti specifici attuati nei tre ordini di scuola mirano al consolidamento delle abilità linguistiche orali e scritte (queste ultime a partire dal secondo anno della Scuola Primaria). Sono finalizzati sia all'acquisizione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Consiglio Europeo ("competenza multilinguistica", "imparare ad imparare"), che allo sviluppo della consapevolezza di essere cittadini d'Europa e del mondo.

In particolare, se nella Scuola Primaria l'obiettivo dei percorsi di potenziamento è primariamente quello di rimuovere potenziali filtri affettivi negativi verso le LS e di coinvolgere in modo globale gli alunni in un avvicinamento alla lingua inglese attraverso TPR, modalità ludico-espressive e semplici interazioni in cui la lingua diventa anche veicolo di contenuti culturali, nella Scuola Secondaria di Primo Grado i corsi tenuti da personale esperto interno in preparazione agli esami Cambridge di certificazione linguistica del livello di lingua inglese di livello A2 (KET) e B1 (PET)*con lo svolgimento delle sessioni d'esame all'interno dell'Istituto riconosciuto come sede di esami Cambridge - e di certificazione linguistica del livello A1 lingua spagnola (DELE)** sono intesi ai fini del potenziamento delle competenze comunicative e contribuiscono all'orientamento delle studentesse e degli studenti verso gli studi futuri e il mondo del lavoro. Il progetto English Conversation organizzato nelle ore curriculari con docenti di madrelingua inglese ha come obiettivo il potenziamento delle competenze di comprensione e produzione orale. Dall'anno scolastico 2020/21 e senza soluzione di continuità



L'Istituto attiva specifici macroprogetti in continuità verticale per il potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Docenti interni abilitati all'insegnamento della lingua inglese (livello C1/C2 del CEFR) vengono utilizzati nei diversi ordini di scuola per l'attuazione di tale specifico progetto, che contribuisce nel contempo alla creazione di un team di docenti di lingua inglese aperto alle diverse esigenze di ordine psicologico e didattico degli alunni appartenenti ai diversi segmenti scolastici. In quest'ottica si colloca l'importanza fondamentale della formazione linguistica dei docenti dei tre ordini di scuola per il miglioramento delle competenze lessicali e comunicative in lingua inglese che permetta loro di attuare la metodologia CLIL e di diffondere l'utilizzo della lingua veicolare favorendo l'attuazione di un curriculum verticale.

PERCORSO AMBIENTALE

L'educazione ambientale è finalizzata a sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e consapevolezza verso i problemi ambientali, veicolando il messaggio per cui ciascuno ha una diretta e personale influenza sull'ambiente, così da promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi.

Vengono proposte attività a diretto contatto con l'ambiente per consentire a ciascun alunno di conoscere i diversi ambienti e i meccanismi che li regolano per diventare più responsabili. Molte classi aderiscono alle iniziative e ai progetti promossi da varie Associazioni: il P.A.N.E., il Parco della Cavallera, Lega Ambiente, l'Ente locale, l'ANPA.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Nei bambini e nei ragazzi l'aspetto ludico è un potente stimolo all'apprendimento e al coinvolgimento, tale da intervenire positivamente su apprendimenti disciplinari tradizionali, suscitando l'interesse e la motivazione. Nel caso specifico della matematica, attraverso attività ludiche i ragazzi imparano ad affrontare situazioni problematiche non usuali, legate a vari aspetti della disciplina in oggetto, che richiedono lettura attenta del testo, riflessione e scelta di una strategia efficace di risoluzione attraverso un approccio piacevole e divertente. Un gioco matematico infatti è un problema con un enunciato stimolante ed intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Nella scuola secondaria viene proposta la partecipazione sia a gare



individuali (Kangourou della matematica, Giochi d'autunno dell'Università Bocconi, Campionati internazionali di Giochi matematici dell'Università Bocconi) sia a gare a squadre organizzate dal Kangourou Italia. Nelle gare a squadre, oltre alle competenze più propriamente matematiche, entrano in gioco competenze sociali quali la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare attivamente o la capacità di stabilire relazioni positive con compagni di classi ed età diverse.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute investe l'intero percorso didattico degli alunni attraverso l'approfondimento di specifiche tematiche in tutte le discipline curriculari. Vengono proposti percorsi sulle emozioni, il bullismo, l'affettività e sessualità, l'educazione alimentare, l'uso delle sostanze psicotrope (fumo, alcool, droghe), l'igiene, l'attività sportiva.

Attraverso i percorsi proposti, la scuola intende:

- guidare e aiutare i ragazzi a vivere bene il rapporto con se stessi, con il proprio corpo e gli altri;
- migliorare la conoscenza di sé, dei cambiamenti fisici e psicologici che accompagnano l'alunno in tutto il percorso scolastico;
- prevenire l'insorgere di malattie.

L'Istituto collabora inoltre e formula percorsi anche con i consultori presenti nel territorio (CEAF – CONSULTORIO INTERDECANALE di Brivio/Merate). In tutte le scuole primarie è infine attivo il progetto "Frutta", finalizzato ad una specifica educazione alimentare che prevede la distribuzione di frutta fornita dal servizio mensa come merenda di metà mattina .

EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI

Si fa sempre più urgente un'educazione all'utilizzo degli strumenti mediali che i ragazzi (adolescenti e preadolescenti) impiegano nel loro quotidiano come vettori di scambi sociali (cellulari, tablet, pc). Le incredibili potenzialità del mezzo si accompagnano a rischi che derivano dall'immissione di contenuti sensibili in cerchie sociali di cui spesso non si conoscono i confini e le regole. La legge n° 71 del 2017 in tema di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, orientata verso i minori, serve per contrastare il dilagante fenomeno del cyberbullismo attraverso un approccio di carattere educativo. L'emanazione della legge ha permesso lo stanziamento di fondi che servono ad attivare azioni



concrete da parte degli istituti. Tra queste, l'individuazione di un docente referente per ogni Istituto che ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo (art. 4, comma 3 della L.71/2017), proponendo interventi di formazione e sensibilizzazione per docenti, genitori e alunni. A tal fine il referente collabora sia con le figure interne alla scuola (referente inclusione, referente intercultura, animatore digitale) sia con associazioni e istituzioni locali, nonché con la Polizia di Stato, al fine di tessere una efficace rete a livello territoriale.

PROGETTO QLOUD " SALE DI LETTURA CALVINO E SALTINI "

Il progetto QLOUD " SALE DI LETTURA CALVINO E SALTINI ", avviato nell'a.s. 2024/2025 presso la scuola secondaria di primo grado, ha come finalità l'educazione alla lettura degli studenti e delle studentesse. L'IC ha aderito a QLOUD SCUOLA, l'unica piattaforma gratuita progettata per la biblioteca scolastica, che fornisce il software, la formazione e l'assistenza per operazioni come catalogazione, tesseramento degli alunni e prestito. QLOUD SCUOLA rappresenta la più grande Community di biblioteche scolastiche in Italia: è presente in tutte le regioni ed in 97 province italiane.

Dall'a.s. 2024/2025 sono previste presso le sale lettura dei due plessi attività quali prestito libri, letture animate, letture collettive o individuali, riflessioni e confronti in piccoli gruppi, a classi aperte o con le singole classi, a seconda delle iniziative progettate dai vari docenti ed educatori coinvolti, con l'obiettivo di appassionare i ragazzi alla lettura, orientarli a conoscere se stessi, le proprie attitudini e preferenze, stimolare la riflessione e la metacognizione, educare alla bellezza, allenare le capacità attentive, l'ascolto e la concentrazione, sviluppare l'empatia, ampliare le proprie competenze linguistiche, incentivare il senso critico per essere cittadini attivi e consapevoli.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

La società italiana, grazie ai processi di globalizzazione, è divenuta una società multiculturale. La scuola non può non farsi carico di questa sfida alla "cittadinanza globale", ma come si educa alla Cittadinanza Globale? L'educazione alla Cittadinanza Globale o cosmopolita conduce ad assumere una consapevolezza personale di far parte del sistema mondo, una modificazione degli atteggiamenti in nome di un accresciuto senso di responsabilità derivante dalla coscienza dell'interdipendenza e della necessità di progettare un futuro sostenibile per tutti gli abitanti della Terra. L'educazione alla cittadinanza non deve essere unicamente in forma nozionistica, ma deve dare importanza alle esperienze e alla pratica dell'individuo. Il modo migliore per diventare bravi



cittadini è esserlo. Per questo motivo la scuola si apre a molteplici esperienze quali:

- comitato rappresentanti degli studenti e delle studentesse;
- percorsi interculturali;
- progetto famiglia;
- progetto eventi;
- progetto sicurezza.

Finalità generali

- Educare ai rapporti interpersonali e sociali
- Educare a divenire cittadini liberi e responsabili secondo sani e corretti modelli educativi
- Educare alla solidarietà e ad atteggiamenti aperti e rispettosi verso l'altro
- Educare allo sviluppo e alla mondialità
- Avvicinare gli alunni ad una esperienza concreta come "cittadini"
- Riflettere sul concetto di democrazia rappresentativa
- Favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica attraverso occasioni di confronto tra scuola e famiglia.

PROGETTI

L'Istituto si contraddistingue per un'ampia Offerta Formativa legata all'attività progettuale, che si esplicita nella duplice modalità di utilizzo di personale interno e di esperti esterni.

I progetti d'Istituto si collocano all'interno di quattro distinte macroaree ed investono l'attività didattica di tutti quanti gli ordini di scuola, pur se con modalità ed attività differenziate:

- inclusione;
- successo formativo;
- competenze-chiave europee;
- ampliamento dell'offerta formativa.



Per quanto riguarda il corrente anno scolastico, 2024/2025 l'impianto della progettualità rimane sostanzialmente quello deliberato lo scorso anno, elaborato dopo una attenta e ponderata verifica di quanto posto in essere nell'anno scolastico 2023/2024. L'idea è quella di tendere ad una visione unitaria degli apprendimenti che vede nei percorsi progettuali uno sviluppo più ampio e approfondito delle proposte curricolari. Per tale motivo si è cercato di valutare l'effettiva validità delle iniziative e della loro ricaduta sul potenziamento di conoscenze e competenze degli alunni, sempre in relazione all'incremento delle competenze chiave europee del 2018.

Nello specifico sono stati selezionati un numero ragionevole di progetti per classe, in modo da evitare parcellizzazioni del lavoro; la preferenza è stata accordata a quelle attività che si pongono in relazione diretta con il curricolo in base a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e in conformità con la programmazione d'Istituto; si è posta particolare attenzione al contenimento dei costi e degli impegni economici previsti per la realizzazione di tali progetti, in modo da bilanciare il tutto con le disponibilità economiche delle famiglie e dell'Istituto; si è cercato di valorizzare le competenze professionali interne prevedendo la strutturazione di progetti/attività che siano condotti da insegnanti appartenenti ai vari ordini e gradi di scuola, così favorendo lo scambio di buone pratiche, la valorizzazione delle professionalità disponibili e la concreta realizzazione di reali opportunità di collaborazione, nell'ottica dell'effettiva realizzazione di percorsi di continuità verticale che possano diventare caratterizzanti per un Istituto Comprensivo che intenda tutelare il proprio ruolo di prima e fondamentale agenzia formativa per i propri alunni.

Infine un'attenta e ponderata riflessione sulle varie proposte ha portato alla suddivisione delle stesse in due "gruppi" essenziali: i progetti e le attività, scorporando ciò rientra nella normale e quotidiana azione didattica posta in essere nelle classi da percorsi pensati "ad hoc" e volti a rafforzare la stessa.

A completezza delle presenti annotazioni si rimanda alla visione del Piano Progettuale per l'a.s.2024/25, così come approvato dagli OO.CC, competenti e pubblicato nel sito dell'Istituto.

FORMAZIONE IN SERVIZIO ED AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE ED ATA

L'Istituto promuove la partecipazione dei docenti ad attività di formazione in servizio come da L.107/2015 ed organizza specifici moduli formativi per il personale, anche in collaborazione con un docente specificamente incaricato, che si fa portavoce dei bisogni formativi dei colleghi e pianifica gli interventi in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Nello specifico, per il triennio 2022-25 si intende proseguire nel potenziamento della formazione sui seguenti aspetti educativo-didattici:



- formazione linguistica dei docenti dei tre ordini di scuola per il miglioramento delle competenze lessicali e comunicative in lingua inglese che permetta loro di potenziare la conoscenza della lingua straniera, attuare la metodologia CLIL e diffondere l'utilizzo della lingua veicolare favorendo l'attuazione di un curriculum verticale. Tale iniziativa si colloca nel più ampio quadro della progettazione d'Istituto legata all'ipotesi di formazione specifica del personale scolastico con l'inserimento in piani di mobilità internazionale attraverso la candidatura dell'Istituto al Programma Erasmus Plus

- approfondimenti in relazione alla conoscenza e all'applicazione di metodologie didattiche differenziate specifiche (Montessori, Scuola senza Zaino) in particolare :

a) formazione in servizio sul metodo "Montessori" finalizzata ad operare in modo coerente alle linee guida e al pensiero pedagogico di Maria Montessori grazie agli interventi della formatrice in qualità di supervisione durante le ore curricolari.

b) attività di formazione di base sul modello "Senza Zaino" destinata a personale docente e genitori, strutturata attraverso la predisposizione e costruzione di specifiche attività laboratoriali.

- creazione di percorsi formativi specifici in relazione all'identificazione e alla gestione di BES, con particolare attenzione all'individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento già al termine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria; formazione sulla gestione della disabilità;

- formazione su aspetti relativi alla sicurezza, alla gestione dell'emergenza sanitaria, primo soccorso (ex D.Lgs.181/2008) et similia, al fine di ottemperare al dovere della formazione in servizio del personale dipendente (docenti ed ATA);

- attività di formazione in presenza per i genitori e docenti sui temi del bullismo e cyberbullismo.

- formazione disciplinare per i docenti di Scuola Primaria, con particolare attenzione all'area matematico-scientifica, secondo quanto emerso in fase di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

- formazione per i docenti della Scuola dell'Infanzia incentrata sulla valenza degli ambienti di apprendimento in rapporto alla strutturazione dei saperi attraverso i campi di esperienza;

Ulteriori aree di intervento saranno annualmente individuate.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"COLLODI"	MBAA8EX01T
VIA ISARCO - PERRAULT	MBAA8EX02V
VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN	MBAA8EX03X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.UNGARETTI	MBEE8EX013
A.NEGRI	MBEE8EX024
DON MILANI - VIMERCATE II	MBEE8EX046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE	MBMM8EX012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

DON MILANI - VIMERCATE II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "COLLODI" MBAA8EX01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ISARCO - PERRAULT MBAA8EX02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.UNGARETTI MBEE8EX013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: A.NEGRI MBEE8EX024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI - VIMERCATE II MBEE8EX046

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE MBMM8EX012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda in merito al Curricolo di Educazione Civica elaborato ed adottato dal Collegio Docenti a partire dall' a.s. 2021-22. Il curricolo è in fase di aggiornamento come da Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183/2024 .



Approfondimento

Si rimanda al Link per la consultazione dell' [ATTO D'INDIRIZZO](#) 2024-2025



Curricolo di Istituto

DON MILANI - VIMERCATE II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per i curricoli d'istituto si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente Link [CURRICOLO ISTITUTO](#)

In allegato curricolo sezione Montessori

Allegato:

curricolo_doc_finale_vimercate_2023_4.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la consultazione del Curricolo si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente Link [Scuola dell'Infanzia](#)



Si allega curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

INFANZIA Curricolo -EDUCAZIONE CIVICA Don Milani.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ISARCO - PERRAULT

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la consultazione del Curricolo si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente link [Scuola dell'INFANZIA](#)

Si allega curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

INFANZIA Curricolo -EDUCAZIONE CIVICA Don Milani.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA PASSIRANO NORD - ANDERSEN

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Per la consultazione del Curricolo si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente link [Scuola dell'INFANZIA](#)

Si allega curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

INFANZIA Curricolo -EDUCAZIONE CIVICA Don Milani.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G.UNGARETTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per la consultazione del curricolo si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente link : [Curriculum scuola primaria – Istituto Comprensivo Don Milani](#)

Si allega curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Educazione civica primaria definitivo.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: A.NEGRI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per la consultazione del curricolo si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente link :
[Curriculum scuola primaria - Istituto Comprensivo Don Milani](#)

Si allega curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Educazione civica primaria definitivo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI - VIMERCATE II

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per la consultazione del curricolo si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente link :
[Curriculum scuola primaria - Istituto Comprensivo Don Milani](#)

Per la consultazione del curricolo sezione Montessori si rimanda al file in allegato



Allegato:

curricolo_doc_finale_vimercate_2023_4.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per la consultazione del curricolo si rimanda agli allegati esterni presenti al seguente link :

[Curriculum scuola secondaria](#)

Si allega curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

SECONDARIA Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-Don Milani .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DON MILANI - VIMERCATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il progetto "Competenze STEM e multilinguistiche" ha come fine la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning.

Il PNRR 3.1 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono previste attività di approfondimento della Lingua inglese, per la scuola secondaria -plessi Calvino e Saltini- sono previste attività di lingua inglese in parte finalizzate alla preparazione del PET/KET/CLIL. Ulteriori azioni di approfondimento della lingua inglese nelle classi quinte sono previste a partire dall'a.s.2025-26 nelle classi quinte dell'Istituto grazie ai fondi erogati nell'ambito degli investimenti "Agenda Nord".



Il progetto "MultiSTEM" è pensato nell'ottica della continuità tra gli ordini di scuola facenti parte dell'Istituto, con l'obiettivo di avviare fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia lo sviluppo del pensiero logico-creativo, l'attitudine alla soluzione di situazioni problematiche, l'impiego consapevole delle nuove tecnologie e non in ultimo l'utilizzo veicolare della lingua inglese quale strumento comunicativo imprescindibile per l'inserimento nel mondo del lavoro e l'esercizio della cittadinanza globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MULTISTEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DON MILANI - VIMERCATE II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR 3.1 - SCUOLA DELL'INFANZIA - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Il PNRR 3.1 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSI ANDERSEN, COLLODI, PERRAULT

- Attività di tinkering;
- Attività di coding;
- Attività di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



○ **Azione n° 2: PNRR 3.1 - SCUOLA PRIMARIA - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR**

Il PNRR 3.1 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA – PLESSI DON MILANI, ADA NEGRI, UNGARETTI

- Attività di coding;
- Attività scientifiche/laboratori di scienze;
- Attività di robotica;
- Attività di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: PNRR 3.1 - SCUOLA SECONDARIA - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione**



4 – Componente 1 del PNRR

Il PNRR 3.1 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA – PLESSI CALVINO E SALTINI

- Attività matematiche (giochi matematici);
- Attività di laboratorio scientifico;
- Attività di laboratorio di fisica e robotica;
- Attività legate all’impiego della realtà virtuale nella didattica;
- Attività di coding, fisica e robotica;
- Attività di lingua inglese in parte finalizzate alla preparazione del PET/KET/CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: DON MILANI - VIMERCATE II



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola Secondaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;

potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;



stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Dettaglio plesso: CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola Secondaria ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;

potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;

stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CALVINO-DON SALTINI VIMERCATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo
per la classe III**

Prospetto "Orientamento attività svolte da ciascun alunno delle classi terze - A.S. 2024-25"



Prospetto ore di Orientamento svolte da ciascun alunno delle classi terze -
anno scolastico 2024-25

Attività strutturate e calendarizzate ogni anno, previste per tutti gli alunni di entrambi i plessi	Periodo	Monte ore
Incontro con la psicopedagogista: checklist domande per Salone Orientamento, riflessioni sul tema della scelta, confronto tra settimana attuale e futura.	Ottobre - Novembre	2
Compilazione del questionario "Acess" relativo alla conoscenza di sé nell'ambito personale, scolastico e delle relazioni	Ottobre - Novembre	1,5 ore
Compilazione del questionario "Interessi e lavoro"	Ottobre - Novembre	2 ore
Uscita con visita ai laboratori Ansaldo	Ottobre	2 ore
Lezione di coding con docente di informatica del liceo Banfi (Saltini)	Novembre	1 ora
Colloqui con il tutor: revisione questionari, confronto in merito alla scelta della scuola superiore	Novembre - Dicembre	30 minuti
		Tot 9 ore

Attività previste per entrambi i plessi, solo per alcuni alunni	Periodo	Monte ore
Incontro di presentazione dei percorsi della formazione professionale (solo alunni interessati plesso Saltini)	Novembre	1 ora
Sportello di Orientamento settimanale con le funzioni strumentali (a richiesta)	Ottobre - Gennaio	max 30 minuti
		Tot: 4,5 ore

Attività svolte dal docente tutor e dagli altri docenti del cdc in classe	Periodo	Monte ore
Collegamento con scenografia dell'Ansaldo per	Novembre	1 ora

illustrare agli alunni la propria professione (Saltini)		
Attività svolte in classe, tra cui: visione di film, letture sul tema della scelta con relativa discussione e attività didattica; preparazione di domande per costruire un'intervista da proporre ai genitori sulla propria scelta in termini di percorso di studio e di lavoro; stesura di testi riflessivi volta ad accrescere la consapevolezza di sé, anche proiettandosi in un contesto futuro; letture e discussione relative al valore del lavoro e all'accessibilità dei mestieri per ragazzi e ragazze.	da settembre a gennaio 1 ora alla settimana fissa	variabili, a seconda del consiglio di classe (10-15 ore) e dei docenti tutor
Eventuale incontro con qualche genitore (a scuola) che riporti la propria esperienza di studio e di lavoro	da ottobre a gennaio	2 ore
Attività di arte: la copertina del mio testo autobiografico, laboratorio artistico, murales	da ottobre a gennaio	variabili (più di 15)
		circa 30-35 ore

Allegato:

Prospetto ore orientamento classi terze 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	7	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti a.s.2024-25

Data la complessità che caratterizza l'ampliamento dell'Offerta Formativa d'Istituto, si rimanda al Piano Progetti 2024-25, scaricabile dal sito istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle autonomie, delle competenze disciplinari e metacognitive; raggiungimento degli obiettivi afferenti il settore della cittadinanza e della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni all'Istituto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aule all'aperto

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La valorizzazione delle competenze interne rappresenta una delle priorità nella definizione della mission e della vision dell'IC Don Milani, ad includere e potenziare interventi di docenti interni in ordini di scuola diversi, così da delineare percorsi fattivi di continuità verticale (cfr. nello specifico l'Atto di Indirizzo 2022-23 allegato al presente documento). Attività progettuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

specifiche sono assegnate a docenza esterna, ove expertise di tipo specifico non sia reperibile tra il personale annualmente disponibile in organico di fatto.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto ha di recente concluso il progetto da PNRR "Animatori Digitali" nella prospettiva della progressiva digitalizzazione di ambienti e procedure, con ripetute fasi dedicate alla formazione del personale docente ed Ata in servizio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DON MILANI - VIMERCATE II - MBIC8EX001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato.

Allegato:

DOCUMENTO DEFINITIVO INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Educazione civica primaria definitivo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Vedi sopra.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE_ PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

Nuove Linee Guida per la Valutazione.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi sopra.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Per accompagnare gli studenti con BES e le rispettive famiglie sono presenti alcune figure di riferimento: le funzioni strumentali dell'Area dell'Inclusione, la Commissione verticale BES e due psicopedagogiste. I momenti di passaggio tra gli ordini di scuola e di accoglienza sono curati dalla Commissione Continuità. In particolare, per gli alunni con PEI, nel passaggio tra ordini di scuola è possibile attivare, se necessario, il Progetto Ponte. I docenti di sostegno e quelli curricolari con insieme a tutti i docenti del consiglio di classe e all'educatore, se presente redigono il PEI, con la supervisione della psicologa dell'Istituto e della funzione strumentale dell'inclusione.

L'Istituto cura con specifica attenzione l'inclusione nei vari ordini di scuola, infatti sono presenti tre funzioni strumentali dell'inclusione: una per l'infanzia e la primaria e due figure per i due plessi della secondaria. Le tre funzioni strumentali collaborano tra di loro in sinergia con le psicopedagogiste per concretizzare la visione ICF (Classificazione Internazionale della disabilità e della salute dell'OMS) che vuole al centro il bambino/ragazzo nella sua individualità valorizzando i suoi punti di forza e creando un contesto accogliente capace di promuovere la partecipazione sociale di tutti. Nella creazione di un contesto accogliente e di una comunità educante si inserisce il progetto InnovAES della cooperativa Aeris.

Come da normativa L. n. 104/92 art. 15 come sostituito dal D.Lgs. n.66/17 art. 9 comma 10, aggiornato dal Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023. il Gruppo Operativo di Lavoro si riunisce periodicamente durante l'anno per stilare, revisionare e aggiornare il Piano Educativo Individualizzato, in modo che il documento possa essere strumento flessibile di personalizzazione e progettazione del lavoro didattico ed educativo a seconda delle esigenze dell'alunno rispettando i suoi tempi e le sue modalità di apprendimento.

Nella primaria sono attivi il progetto "Integrazione scuola primaria Don Milani e Centro Diurno Disabili". Per gli alunni con BES come da circolare ministeriale 8/2013 i docenti redigono su modelli



comuni i PDP, ne verificano l'efficacia come da valutazione intermedia e finale. La FS supporta i team docenti con suggerimenti metodologici e di diffusione della normativa e gestisce le relazioni con la famiglia. Per la scuola primaria, in aggiunta è attivo il progetto di screening "Somministrazione Prove MT per l'individuazione dei segnali predittivi dei disturbi dell'apprendimento ed eventuali laboratori di potenziamento della lettura".

Si presta, inoltre, attenzione all'inserimento degli alunni NAI e alunni stranieri, predisponendo percorsi di accoglienza e attività di supporto per l'acquisizione della lingua italiana, avvalendosi anche della collaborazione di mediatori culturali e facilitatori linguistici. I docenti elaborano attività interculturali, predispongono progetti per le scuole soggette a forte processo migratorio e per la prevenzione della dispersione scolastica in linea con anche le azioni previste dal PNRR «Missione 1.4-Istruzione» con il progetto "Mind the gap" dedicato alla scuola secondaria. Sono presenti i seguenti protocolli: "Accoglienza per gli alunni stranieri" e "Alunni con DSA". Il protocollo di valutazione di Istituto è attento al processo valutativo degli alunni con BES in linea con la normativa vigente.

Sono attivi nell'IC gli sportelli: "spazio compiti" gestiti da associazioni di volontariato; spazio psicologico di ascolto per alunni, genitori e docenti della secondaria di I°; spazio psicologico di ascolto per genitori e docenti di infanzia e primaria. Progetta interventi per il superamento delle difficoltà di apprendimento attraverso: attività individualizzate e personalizzate, svolte per gruppi di livello all'interno della classe, o per classi aperte parallele. Si adottano metodologie favorevoli al rispetto di tempi e stili di apprendimento. Gli alunni sono stimolati al percorso di autovalutazione. Il potenziamento degli apprendimenti prevede progetti per la valorizzazione delle eccellenze: certificazione KET e PET, giochi matematici, festival della robotica, giochi sportivi, gruppo musicale, giornali online, concorsi artistici, e letterari. Nelle classi della secondaria vi è il docente tutor che favorisce il successo scolastico e sociale degli studenti e ne cura il percorso di orientamento.

Punti di debolezza:

La progettazione e la valutazione personalizzata, per gli alunni con BES, sono attuate da tutti i docenti, ma l'elevato numero di alunni presenti in ogni classe, rende particolarmente complesso il lavoro dei docenti nel mettere in atto strategie di individualizzazione. La compilazione dei PDP evidenzia l'utilizzo di numerosi strumenti compensativi, ma non sempre utilizzati efficacemente dagli alunni. L'uso di sussidi didattici e ausili specifici per la disabilità e i disturbi dell'apprendimento è migliorata, ma ancora da incrementare. Non sempre si riesce a programmare incontri con gli specialisti degli alunni con BES. L'attivazione di interventi di recupero sono a volte condizionati dalla mancanza di risorse umane e finanziarie. Sarebbe opportuno incrementare gli incontri di progettazione delle attività di classi aperte o di differenziazione didattica e auspicabile una maggiore



condivisione delle buone pratiche inclusive e dei percorsi di personalizzazione e differenziazione didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Psicopedagoga d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono annualmente definiti sulla base dell'analisi della diagnosi funzionale, dell'esperienza scolastica pregressa, delle osservazioni condotte in ingresso sugli alunni in difficoltà dall'intero team docente e sulla base delle informazioni ed indicazioni raccolte dagli specialisti facenti parte del GLO, così da delineare un percorso formativo personalizzato con obiettivi didattici calibrati sulle effettive capacità e competenze degli alunni, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I docenti del team in collaborazione con la famiglia e le figure di esperti di riferimento per quanto di pertinenza in relazione alla definizione e compilazione del documento, come da vigente normativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel passaggio di informazioni e nella collaborazione con la scuola finalizzata alla realizzazione di un unico progetto formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Psicopedagogo d'Istituto

Osservazione in classe/collaborazione specialistica

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	VICARIO Compiti prevalenti: - Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) - sostituire il Dirigente Scolastico nei suoi compiti istituzionali in caso di assenza o impedimento, esercitandone le sue funzioni negli organi collegiali - sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. SECONDO COLLABORATORE Compiti prevalenti: - Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) - sostituire il Dirigente Scolastico nei suoi compiti istituzionali in caso di assenza o impedimento, esercitandone le sue funzioni negli organi collegiali (in assenza del Vicario) - sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di	2
	urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità (in assenza del Vicario)	



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compito prevalente: -supportare le attività organizzative e didattiche	12
Funzione strumentale	REVISIONE PTOF E AMPLIAMENTO CURRICOLARE Compito prevalente: - coordinare le attività del Piano dell'Offerta Formativa sulla base dei criteri operativi del Collegio dei Docenti AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO Compito prevalente: - promuovere l'auto-valutazione di sistema - curare il coordinamento INVALSI INCLUSIONE (DVA - DSA - STRANIERI) Compito prevalente - supportare i docenti e le famiglie per favorire l'integrazione degli alunni BES (Dsa - Dva - Stranieri) ORIENTAMENTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Compito prevalente - coordinare le attività di progettazione e di programmazione in relazione all'orientamento scolastico	9
Responsabile di plesso	Compiti prevalenti: FUNZIONI INTERNE AL PLESSO: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al	10



	<p>Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p> <p>FUNZIONI INTERNE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO: - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p>	
Animatore digitale	<p>Compito prevalente: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa</p>	1



Team digitale	Compito prevalente: - collaborare con i responsabili dei laboratori informatici della scuola - offrire consulenza per acquisti di software didattico e hardware - supportare i docenti nella gestione degli strumenti dell'insegnante in formato elettronico - collaborare nella predisposizione e nell'attivazione dei Progetti PON (FESR e FSE) in stretto contatto con il Ds, il DSGA e gli Uffici di Segreteria - collaborare con il Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale dell'Istituto sugli aspetti multimediali delle progettazione e delle attività - promuovere l'utilizzo di applicazioni per favorire la creazione di ambienti di apprendimento multimediali	6
Responsabile formazione	Compito prevalente: - analizzare i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA - coordinare e gestire il Piano Annuale di formazione e di aggiornamento - lavorare a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti	1



Comitato di valutazione	<p>Compito prevalente: - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti - esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. L'organo si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor, il quale dovrà presentare un'istruttoria - valutare il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta</p>	3
	<p>dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli eventuali studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato, nel qual caso verrà sostituito con un docente scelto dal Consiglio di Istituto.</p>	





Organizzazione

Aspetti generali





Organizzazione

Aspetti generali







Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Attività di gestione amministrativo-contabile, di organizzazione degli uffici e gestione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

servizio di sportello di segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Ali è prioritariamente destinata a formazione ed attività di prevenzione ed approfondimento sui temi del bullismo e cyberbullismo in età scolare.

Denominazione della rete: Rete Trevi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete degli istituti situati nel Vimercatese, finalizzata al raccordo delle modalità operative tra gli istituti in sinergia con l'Amministrazione locale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione "Potenziamento della lingua inglese" Scuola dell'Infanzia e Primaria

Corso intensivo di lingua inglese per i docenti interni di tutti gli ordini di scuola, strutturato su almeno tre livelli del CEFR e finalizzato al potenziamento delle abilità di listening, speaking, reading e writing.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola senza zaino e le discipline STEM in modalità outdoor"

attività di formazione di base sul modello "Senza Zaino" destinata a personale docente e genitori, strutturata attraverso la predisposizione e costruzione di specifiche attività laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti e genitori su "Prevenzione bullismo e cyberbullismo"



Organizzazione di serate dedicate a docenti e genitori per sensibilizzazione ed approfondimenti sul tema, secondo un percorso di continuità formativa già intrapreso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica "Primo soccorso e disostruzione pediatrica"

Interventi teorico-pratici finalizzati a favorire la prontezza , tempestività ed efficacia dei docenti in caso di interventi di primo soccorso e disostruzione pediatrica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti che abbiano reso disponibilità a prestare primo soccorso specifico - somministrazione farmaci
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Metodo Montessori - il metodo montessori e la didattica delle STEM"

Attività di formazione specifica sull'applicazione del metodo Montessori nella gestione ed ottimizzazione degli ambienti di apprendimento e nella definizione quotidiana delle attività di lavoro grazie anche al supporto dell'azione di supervisione da parte di una formatrici riconosciute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ambito matematico-scientifico - tutti gli ordini di scuola

formazione disciplinare per i docenti di Scuola Primaria, con particolare attenzione all'area matematico-scientifica, secondo quanto emerso in fase di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR 3.1 - MULTILINGUISMO

Azioni plurime di formazione del personale docente attraverso l'adesione al PNRR 3.1, Linea B. Nello specifico, insegnamento della lingua italiana come L2, didattica della lingua inglese per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, formazione linguistica (inglese e spagnolo), docenza CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 4.0 - FORMAZIONE VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE

Attività di formazione per il personale docente ed amministrativo nell'ottica della progressiva digitalizzazione di strumenti e procedure.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 4.0 FORMAZIONE STEM

Attività plurime di formazione sulla didattica delle STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione specifica su "Digitalizzazione dei servizi e dematerializzazione"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

assistenza tecnica esterna qualificata - interventi operativi della DSGA su aspetti specifici della gestione amministrativa informatizzata.

PNRR 4.0 - VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione SUPPORTO ALL'UTILIZZO DEI processi di digitalizzazione delle procedure amministrativo-gestionali.

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione dedicata all'assistenza alla persona ex nuovo CCNL.

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR Lombardia